

D.

1426. DABORMIDA . . . *Primo Ufficiale presso il Ministro della Guerra degli Stati Sardi nel 1848.* A Pietro di Santarosa Commisario straordinario di S. M. in Reggio. Per informarlo che un battaglione sarà distaccato da Parma a presidio di Reggio. Per ringraziarlo di informazioni dategli. Per comunicargli varie disposizioni prese nell'intento di secondare la presunzione dei Reggiani pel militare servizio. Per chiedere schiarimenti sulle leggi di coscrizioni vigenti nell'ex-ducatto di Reggio. Perchè provveda a preparare locali per i carabinieri reali. Torino, 1848, giugno, 21; luglio, 27.
O. ff. aa. 5, p. sc. 8; 30,5 X 20,7.
E.: Teodoro di Santarosa, Torino.
1427. — Allo stesso. Per informarlo che furono prese disposizioni perchè il battaglione stanziato in Reggio sia provvisto dell'occorrente zaino d'ambulanza. Torino, 1848, luglio, 20.
O. f. a., p. sc. 1; 35 X 25.
E.: c. s.
1428. — *Ministro della Guerra.* Al Generale Saverio Griffini perchè porti le sue truppe a Vercelli ove verranno organizzate per opera del generale Olivieri. Torino, 1848, agosto, 24.
L. f. a., p. sc. 3; 31 X 21.
E.: Mun. di Lodi.
1429. DALLOLA Pietro (Cenni biografici di), bresciano, *Maggiore nel 1848.* Va unito il suo stato di servizio, come I. R. Capitano. S. l. [Brescia], s. d. [1884].
P. sc. 1; 32 X 20.
E.: Mun. di Brescia.
1430. DAMEZZANI . . . fu Giuseppe, *Avvocato.* Inno Italiano. Com.: « Viva, viva l'era eletta », fin.: « Le sue fiamme ci darà ». Strofe 9. S. l., s. d. [1848].
Cop., p. sc. 3; 21 X 15,6.
E.: Luigi Moglia, Bologna.
1431. — Alle donne Italiane: Sonetto. Com.: « Sì — Dell'Ausonio suol donne leggiadre », fin.: « L'Italia a rinnovar stirpe d'Eroi ». S. l., s. d. [1848].
Cop., p. sc. 1; 24,3 X 15,5.
E.: c. s.
1432. Damone e Pitia. Melodramma satirico. Bozza autografa in lapis. (V. Damone e Pitia negli stampati).
M. a. n. f., p. sc. 22; 28 X 19,2.
E.: Mun. di Castelfranco Veneto.
1433. DANDINI C., *Cardinale.* Al Delegato apostolico di Macerata. Gli ritorna un reclamo a carico del segretario comunale Benedetto Giammaria, e lo invita a provvedere in proposito. Roma, 1831, luglio, 30.
L. a., p. sc. 4; 26,8 X 19,3.
E.: B. V. E., Roma.